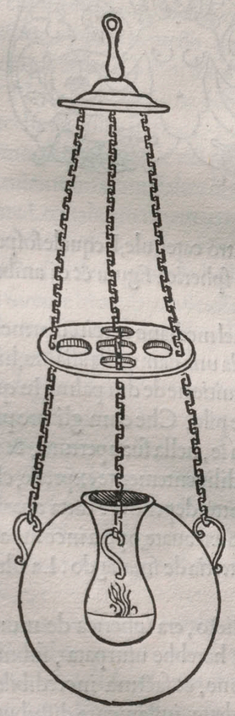
in quatro locatione, per lequale concatenata pendeua la bucca di semi bracio aperta, Et in questa bucca era intromisso unaltro uaso urinaceo, o uero di forma cucurbitacea, similmente di crystallo purissimo.

Ilquale tanto regularmente intromisso pendeua, che nel centro el lume della lampada ardeua. Poscia tutto el corpo della maiore lampada era completo de aqua ardente, cinque fiate reiterata al stillamento. Perche lo effecto suspicare mi fece, Imperoche tutto el sphærico corpo ardere simulaua, per essere locato el lychno nel mediano puncto. Et per questo el uiso habilmente non poteuasi in quello firmare, come malamente nel sole, Essendo la materia di mira perspicuitate & de factione subtile.



Non meno el liquore inconsumptibile era limpidissimo nel cucurbitaceo fundo per questa dimonstratione. Et similmente de tale liquore le quatro superiore ardeuano. Oue reflecteuano gli uagi coloramenti delle pretiose petre, nella maiore lampada, & la maiore in quelle, Cum in constante splendore uacilante per tutto el Sacrato Templo. Et per el nitore speculare degli terssimi marmori, Che nel aere tale Iris el Sole dapo la piogia non depinge. Ma sopratutto mirauegliosa cosa questo allintuito se ripræsentaua, Imperoche lartifice scalptore perspicuamente hauea incircuito excauato sopra la corpulentia della crystallea lampada, de opera cataglypha, o uero lacunata una promptissima pugna, de infantuli sopra gli strumosi & præpeti Delphini æquitanti, Cum le caude inspirantise, cum multiplici & dissimili effecti & fantulinacei conati, Non altramente che si la natura ficto hauesse, Et non excauate appariano, ma di subleuata opera, Et si factamente expresse che lintento degli mei ochii, uia da tanto delectabile obiecto della comitante Nympha uiolentauano lentauano. Et el uacilamento del lume pareua dare moto alla scalptura.

Finalmente per absolutione di questa mirifica structura di Templo, Resta a dire breuemente, che ello era compacto de quadrati de Augustea petra parte, & parte del supranarrato marmoro, incontignatione perfecta sencia ferro & lignatura, Cum piu subtile inuestigatione di scalptura, che unque al seculo nostro fare, ne imaginare si potesse, Ne tale ad Api Deo, Sannitico ægyptio construsse.

Sotto le base degli Pilastrelli, o uero quadrangule, che era imo & continuo illigamento, nel primo alaméto, o uero pariete, & el superiore concincto similmente cum gli capitelli ambiente, ambiua nel æquatissimo pauimento, una lista, o uero fascia de finissimo Porphyrite, quanto era la porrectura del quadrato suo, & contigua quasi sencia disceptatione unalta de Ophytes. Sotto el suppedio delle columne, era circumacta quanta la sua crassitudine, una lista de Porphyrite, cum due collaterale di durissimo serpentino, cum lordine del peristylio incircumductione. Il simile uedeuasi lorificio della cisterna cincto nel pauimento, una lista de Porphyro & unaltra di Ophytes.

Il residuo dil spectatissimo pauimento tra lorificio puteale & il peristylio, era di mirabile emblemature, di minutali, di tassellulato di fine petre circinantisi elegantemente includeuano in partitione deducti, deci rotondi, per diametro pedali. Del suo colore & specie luno alla linea delaltro. Erano dui di rubente diaspro, di uarie macole gratissimamente perfuso. Dui de lytharmeno de scintule doro piu pusilli, de atomi rutilanti disseminato. Dui de diaspro uerde, di uene calcedonice uaricato cum rubente macule & giale. Dui di Achates, de fili lactei confusamente undiculato Dui ultimamente de limpidissimo calcedonico. Et per langustia delle linee uerso la cisterna, similmente decrescеuano le figure circulare.

Sotto el concamerato erano nel solistimo Asaroto di uermiculato emblemate, fogliaméto, animali, & fiori tessellulati di minutissimi corpusculi, de recisamenti lapidei diligentemente tessellati depicto, & coæquatissimamente perfricati, o uero scalpturati. Quale arte non hebbe nel pauimentare Zenodoro in pergamo, Ne tale fue il lithostrato in prænesте nel delubro dilla fortuna.

Al cimatio, o uero Pinnaculo della magnifica cupula torniamo, Del la medesima materia metallina obrizamente inaurata, sopra el cœlo della